

# Democrazia e sovranità

L'ARTICOLO 1 DELLA  
COSTITUZIONE

PIERLUIGI BATTAGLIA





**27 dicembre 1947: la firma della Costituzione a Roma, Palazzo Giustiniani**

Da sinistra, il presidente del Consiglio Alcide de Gasperi, il funzionario Francesco Cosentino, il presidente della Repubblica Enrico de Nicola, il guardasigilli Giuseppe Grassi e il presidente della Costituente Umberto Terracini.

# Articolo 1

«L'Italia è una **Repubblica democratica**,  
fondata sul **lavoro**.

La **sovranità** appartiene al **popolo**, che la  
esercita nelle **forme** e nei **limiti** della  
**Costituzione.**»

# « Repubblica »

- Dal latino *res publica* → «cosa pubblica».
- Viene proclamato il risultato del **referendum del 2 giugno 1946**.
- Forma di governo in cui la **sovranità** è esercitata dal **popolo**, in maniera diretta o tramite l'elezione di rappresentanti.
- Solitamente **contrapposta alla monarchia** e ad altre forme di governo con cariche vitalizie.
- Nella sua accezione moderna, **dovrebbe essere democratica**, ma sono esistite ed esistono stati ufficialmente repubblicane ma in realtà con governi autoritari.

# « democratica »

- Dal greco **démos**, «popolo» e **krátos**, «potere» ➔ «**potere del popolo**».



Potere esercitato dai **cittadini** tramite **consultazioni** popolari (elezioni, referendum, assemblee ecc.) e **deliberazioni** degli organi eletti.

- Concetto **antico** (Grecia delle *póleis*) ma con **significato diverso** nella storia.



Nel tempo è **cambiato il concetto di popolo**.

# « fondata sul lavoro »

Fondamento sull'**etica del lavoro** → **articoli 4 e 35.**



- Il lavoro conferisce **dignità** al singolo individuo;
- Importanza del contributo del singolo al **bene della comunità**;
- Formulazione proposta da **Aldo Moro** (Democrazia Cristiana).

Nell'**Assemblea Costituente** vi furono **altre proposte**, poi **bocciate**:

- Formulazione **senza riferimento** lavorista (**Mario Cevolotto**, Partito Democratico del Lavoro);
- «L'Italia è una Repubblica democratica **di lavoratori**» (**Palmiro Togliatti**, Partito Comunista Italiano).

# «sovranià»

«**Potere originario e indipendente da ogni altro potere.**»

(Enciclopedia Treccani → [link](#))

- Concetto applicabile solo allo **Stato moderno** (che ha una propria **personalità giuridica**).
- Esito di un'**evoluzione iniziata nel Medioevo** (regni nazionali e principio del «*rex in regno suo est imperator*»).
- L'ordinamento dello Stato non deriva la sua **validità** da **nulla di superiore**.
- **Indipendenza** da persone fisiche e giuridiche **esterne** o **all'interno** dello Stato.
- Derivano sovranità **territoriale** (valida per tutti sul territorio dello Stato) e **personale** (esercitata sui cittadini che si trovano all'estero o in zone extraterritoriali).

# « popolo »

«**Complesso degli individui di uno stesso paese che, avendo origine, lingua, tradizioni religiose e culturali, istituti, leggi e ordinamenti comuni, sono costituiti in collettività etnica e nazionale, o formano comunque una nazione.**»

(Enciclopedia Treccani → [link](#))



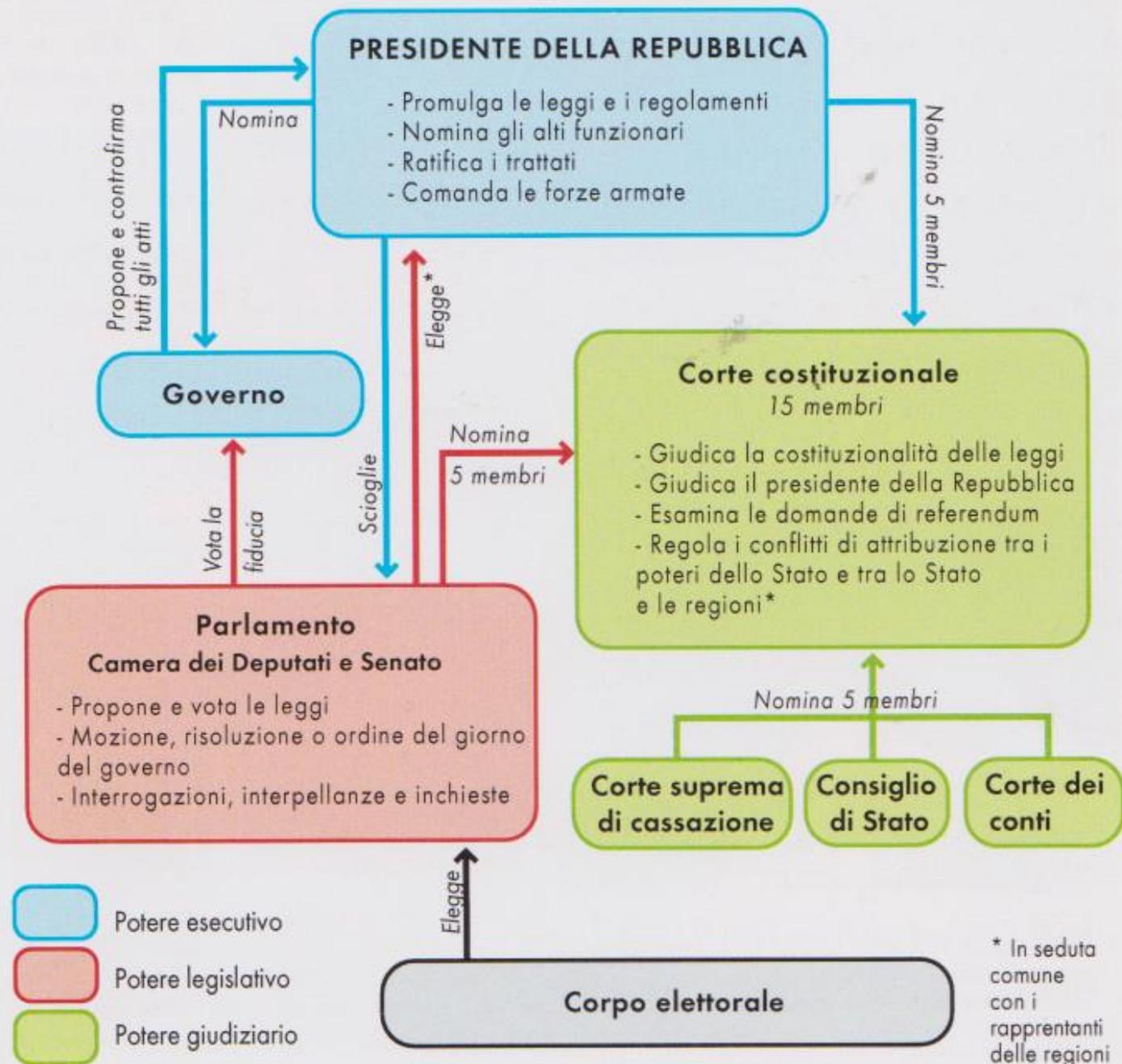
Ma se per **popolo** intendiamo l'insieme dei **cittadini dotati di diritti civili e politici** le cose sono molto cambiate nel corso della storia:

- Concezione **aristocratica** (per discendenza) → Patriziato, *Ancien Régime* ecc.
- Piena cittadinanza per **nascita e censo** → Democrazia ateniese
- Popolo concepito su base **professionale** → Governi «di popolo» nei comuni italiani
- Diritto di **voto censitario** → Regno d'Italia ecc.
- Concezione **democratica moderna** → Suffragio universale

# « forme e limiti della Costituzione »

- **Rappresentatività** ➔ La sovranità popolare **non** può essere sempre diretta e immediata.
- La sovranità popolare **non è «dittatura della maggioranza»**.
- L'esercizio della sovranità ha delle **regole stabilite dalla Costituzione**:
  - **Divisione dei poteri**;
  - Composizione, elezione, durata e funzioni del Parlamento ecc.
  - Svolgimento dei referendum popolari;
  - Compiti degli organi periferici dello Stato ecc.
- **Rigidità** della Costituzione per evitare le **«forzature» dello Statuto albertino** in epoca fascista.

# L'ordinamento della Repubblica Italiana del 1948



# Bibliografia

- Valerio Onida, *La Costituzione. La legge fondamentale della Repubblica*, Bologna, Il Mulino, 2017;
- Gennaro Palmisciano, *Cittadini di un mondo sostenibile. Corso di educazione civica per la scuola secondaria di secondo grado*, Torino, Loescher, 2020.